



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 16 del 17 Aprile 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.01.2019 N. 47

L.R. 28.01.2004, n. 10 – Nomina della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di CHIETI..... 5

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 11.02.2019, N. DPC025/50

Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 "Disciplina acque minerali e termali". Artt. 19 e 33 "Diritto proporzionale". ADEGUAMENTI..... 8

DETERMINAZIONE 11.02.2019, N. DPC025/51

L.R. 26/07/1983, n.54 – art.14 "Provvedimenti di Concessione". Aggiornamento canoni di concessione anno 2019..... 9

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.12.2018, N. DPC026/344

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 28/12/2015, n. 221 (cd "Green Economy") - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1 16 del 16/02/2016. "RiciclAbruzzo & Comuni Ricicloni". Organizzazione edizione 2018 in collaborazione con Legambiente Abruzzo..... 10

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD

DETERMINAZIONE 15.03.2019, N. DPD026/44

L.R. 18.12.2013 n. 48, art. 6 - Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48", art. 5 comma 1 – Elenco regionale ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica – Sezione Provinciale di Chieti..... 15

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI MOBILITA' RETI E LOGISTICA

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO

DETERMINAZIONE 09.10.2018, N. DPE014/32

Domanda di concessione del Sig. DI BASILIO Antonio, pervenuta in data 14.03.2014 Prot. n. 67911 per derivazione acque superficiali dal Fiume Tordino, sponda destra ad uso irriguo in Comune di Castellalto (TE), località Casemolino ai sensi dell'art. 58 – (DERIVAZIONE SEMPLIFICATA). Ditta: DI BASILIO Antonio. Comune: di Castellalto (TE). - Posizione Archivio Derivazioni: n° 27/Castellalto..... 18

SERVIZIO GENIO CIVILE DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 17.01.2019, N. DPE016/01

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione preferenziale per derivare acqua da un pozzo ad uso industriale della ditta Ciesse Intermediazioni s.a.s. — Comune di Sulmona (AQ) — 10c. Mantovano - Codice Utenza AQ/D/1336..... 19

DETERMINAZIONE 22.01.2019, N. DPE016/03

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione, a sanatoria, di derivazione acqua sotterranea ad uso industriale della ditta Aquila S.r.l. di Albertino Paiola — Comune dell'Aquila 10c. Bazzano- Codice Utenza AQ/D/2030 21

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT

DETERMINAZIONE 14.01.2019, N. DPF017/1

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AMICI DEL CUORE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA A COLONNELLA (TE) – AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO SECONDARIO IN AMBULANZA AL DI FUORI DEL SISTEMA DI URGENZA ED EMERGENZA SANITARIA 23

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 30.01.2019, N. DPG007/17

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" – Approvazione N. 8 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum" 28

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 12.03.2019, N. DPG015/99

Art. 4 Legge regionale 10/12/2010, n. 53: "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti" – Iscrizione nel registro regionale dell'Associazione di Consumatori ed Utenti "A.E.C.I. Avezzano – Associazione Europea Consumatori Indipendenti". 32

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO

Delibera di Consiglio Comunale del 30.01.2019, n. 3: Variante parziale al piano particolareggiato San Martino-"gigiotto park" 33

COMUNE DI PENNE

Procedura espropriativa relativa ai lavori di viabilità di P.I.P. in localita' Ponte S. Antonio. Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del M.E.F della somma di € 14.010,99 riflettente l'indennità provvisoria di espropriazione offerta e non accettata, nei termini, dagli interessati secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 art. 20 comma 14. 34

E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

Costruzione linea in media tensione a 20 kV denominata Ferraioli per allaccio collettivo BT richiesto dal cliente Gruppo Guerra Italia S.r.l. in via San Giovanni – C.da Val di Foro nel Comune di Francavilla al Mare..... 35

Costruzione linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per circa m. 116 allaccio Az. Agricola Ciccio Zaccagnini in Via Giovanni Pascoli del Comune Corropoli..... 36

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 25.01.2019 N. 47

L.R. 28.01.2004, n. 10 - Nomina della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di CHIETI.**LA GIUNTA REGIONALE:****RICHIAMATE:**

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 22 che dispone in merito all'abilitazione per l'esercizio venatorio;
- la L.R. n. 10/2004 e s.m.i., "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente" ed in particolare gli artt. 22 e, 23 che disciplinano in merito alle Commissioni d'esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio;
- la L.R. 12.08.2005, n. 27 e s.m.i., recante "nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo";
- la DGR n. 670/2016 "Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014 -*omissis*-

VISTE:

- la DGR n. 21/2017 con la quale è stata nominata la commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio della provincia di Chieti;
- la DGR n. 115/18 che ha modificato la composizione della Commissione suddetta;
- la DGR n. 413/18 che ha revocato la citata DGR 115/18 in esecuzione dell'ordinanza del Tar Abruzzo n. 107/18, e, nel disporre il rinnovo del procedimento di nomina commissione di cui si tratta, ha dettato una disciplina unitaria del procedimento di rinnovo di tutte le commissioni provinciali;

CONSIDERATO che le commissioni di che trattasi sono composte da esperti nelle materie contemplate nell'art. 24 della LR 10/04, designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale ed operanti nella provincia di Chieti (art. 22 LR 10/04), oltre ad un esperto che le presiede, designato dal componente la GR preposto al Settore Caccia;

CHE a seguito della su menzionata DGR n. 413/18 sono state avviate le procedure per la designazione dei membri della commissione oggetto del presente atto;

VISTO il verbale delle operazioni di estrazione a sorte delle materie di esame da attribuire a ciascuna associazione venatoria per il rinnovo della commissione, prot. RA 0253026/18 del 13.09.2018;

VISTA la nota, prot. 0253026/18 del 13.09.2018, di richiesta delle designazioni inviata alle associazioni venatorie della provincia di Chieti;

VISTA la nota rimessa ai sensi dell'art. 22 lett. a) della L.R. n. 10/2004 n 264/segr. con la quale il componente la GR preposto al Settore Caccia ha designato il Presidente della Commissione per la Provincia di Chieti;

VISTE le note pervenute dalle associazioni venatorie con in allegato i curricula e le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità dei designati;

RITENUTO di procedere alla nomina della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria per la Provincia di Chieti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 2, delle L.R. 27/2005 e s.m.i., la citata Commissione d'esame, resta in carica per il periodo di durata effettiva corrispondente a quella della legislatura regionale in corso e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale, salvo conferma nei successivi centottanta giorni;

DI DARE ATTO:

- che la spesa connessa al funzionamento della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria per la Provincia di Chieti a titolo di gettoni di presenza e rimborsi spesa viaggio fa carico sul capitolo 11425 CPC 1.09.01.01.000 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 che presenta la necessaria disponibilità.
- che è urgente ricostituire la commissione per l'abilitazione dell'esercizio venatorio di Chieti per la necessità di dare corso alle numerose istanze di esame presentate,
- che con la presente Deliberazione si dispone in materia rientrante nell'attività ordinaria;
- che la presente Deliberazione è validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e s.m.i.;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. **di costituire** la Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Chieti nella composizione riportata di seguito:

nome cognome	Materia d'esame	Ente/Associazione	Funzioni
Concezio Mammarella		Membro Regionale	Presidente
Antonio Campitelli	Legislazione venatoria	ANLC	Effettivo
Fabio Di Paolo	Legislazione venatoria	ARCI-CACCIA	Supplente
Mario Castiglione (biologo)	Zoologia applicata alla caccia	FIDC	Effettivo
Cesare Mammarella (biologo)	Zoologia applicata alla caccia	ANLC	Supplente
Roberto Lalli	Armi e munizioni da caccia	ENALCACCIA	Effettivo
Camillo Andreoli	Armi e munizioni da caccia	ITALCACCIA	Supplente
Saverio De Iuliis	Tutela della natura	ITALCACCIA	Effettivo
Giacomo Nicolucci	Tutela della natura	EPS	Supplente
Manrico Angelucci	Norme di pronto soccorso	FIDC	Effettivo
Gabriele Paris	Norme di pronto soccorso	ENALCACCIA	Supplente

2. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 2, delle L.R. 27/2005 e s.m.i., la citata Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria per la provincia di Chieti, resta in carica per il periodo di durata effettiva corrispondente a quella della legislatura regionale in corso e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale, salvo conferma nei successivi centottanta giorni;
 3. **ai membri** della commissione spetta un gettone di presenza definito ai sensi dell'art. 6 del D.L.78/2010, oltre il rimborso delle spese sostenute.
 4. **di nominare** i dipendenti regionali Silveri Antonio e Di Carlo Giuseppe rispettivamente Segretario Titolare e Segretario Supplente della Commissione di cui si tratta;
 5. **di dare atto** che al personale regionale non spetta compenso aggiuntivo per la partecipazione alla commissione rientrando le mansioni da svolgere nei doveri d'ufficio;
 6. **di stabilire** che gli effetti del presente provvedimento decorrono a partire dalla data di avvenuta notifica agli interessati.
 7. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione in formato integrale sul BURA nonché sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/caccia)
-

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA E RISORSE ESTRATTIVE DEL
TERRITORIO

DETERMINAZIONE 11.02.2019, N. DPC025/50

Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 "Disciplina acque minerali e termali". Artt. 19 e 33 "Diritto proporzionale". ADEGUAMENTI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

... Omissis ...

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **il diritto** proporzionale annuo anticipato viene come di seguito adeguato:
 - euro **12,35** per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie ammessa a ricerca;
 - euro **3.088,63** per le acque minerali;
 - euro **1.544,23** per le acque di sorgente;
2. **la misura** è valida per il biennio 2019-2020;
3. **l'importo** deve corrispondersi alla Regione;
4. **il presente** provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.ssa Iris Flacco

DETERMINAZIONE 11.02.2019, N. DPC025/51

L.R. 26/07/1983, n.54 - **art.14 "Provvedimenti di Concessione"**. Aggiornamento canoni di concessione anno 2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

... *Omissis* ...

DETERMINA

Per le causali di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 nonché agli artt. 10 e 31 della L.R. 54/83, per l'anno 2018, gli importi dei canoni per l'estrazione di alcuni dei materiali elencati nell'art.1 nn.1-2 della L.R.54/83, sono come di seguito aggiornati:

- estrazione dei materiali lapidei dagli alvei e dai luoghi di competenza regionale: **€ 2,401** al metro cubo, in caso di abuso **€ 3,742** salvo le ulteriori sanzioni previste dalla legge;
- calcare (con impiego di sostanze esplosive): **€ 0,647** al metro cubo;
- calcare (con impiego di mezzi meccanici): **€ 0,973** al metro cubo;
- ghiaia: **€ 1,196** al metro cubo;
- sabbia: **€ 1,500** al metro cubo;
- gesso: **€ 1,198** al metro cubo;
- argilla: **€ 0,663** al metro cubo;
- travertino: **€ 18,011** al metro cubo;
- pietra da taglio: **€ 10,435** al metro cubo.

Per i materiali su indicati, da calcare a pietra da taglio, in caso di abuso, i canoni saranno maggiorati del 20%.

La presente determinazione dovrà essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.ssa Iris Flacco

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.12.2018, N. DPC026/344

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 28/12/2015, n. 221 (cd "Green Economy") - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1 16 del 16/02/2016. "RiciclAbruzzo & Comuni Riciclioni". Organizzazione edizione 2018 in collaborazione con Legambiente Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende promuovere politiche ambientali che favoriscano e diffondano la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, il riuso ed il riciclo, che riducano a fase residuale lo smaltimento dei rifiuti in discarica, attraverso una maggiore consapevolezza e responsabilità estesa dei cittadini nonché degli operatori economici;

RICHIAMATE le precedenti edizioni di **RiciclAbruzzo & Comuni Riciclioni** organizzate dalla Regione Abruzzo — Servizio Gestione Rifiuti, che hanno rappresentato un importante momento di valutazione degli scenari riguardanti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ed un utile tavolo confronto tra tutti i soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore;

RICHIAMATA l'iniziativa di Legambiente denominata: **"Ecoforum Abruzzo"** che la stessa organizza ogni anno a livello nazionale, con il patrocinio del MATTM, un appuntamento consolidato, a cui aderisce un numero sempre maggiore di Comuni, che vedono nell'iniziativa un importante momento di verifica e di comunicazione degli sforzi compiuti per avviare e consolidare la raccolta differenziata e più in generale, un sistema integrato di gestione dei propri rifiuti;

CONSIDERATO che l'iniziativa di "Comuni riciclioni" di Legambiente è finalizzata, in particolar modo, a premiare i Comuni che raggiungono l'obiettivo minimo del **65%** di raccolta differenziata (RD) e che producono meno di 75 kg/a/abitante di RUR (Rifiuto Urbano Residuo);

VISTA la nota del 27/1 1/2018 di Legambiente Abruzzo, con sede legale in via E. Ferrari, Stazione centrale binario - 65124 Pescara, acquisita dalla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, al prot. n. RA330837/18 del 27/1 1/2018 con la quale si propone di organizzare congiuntamente l'edizione regionale 2018 di **"Ecoforum Abruzzo e RiciclAbruzzo & Comuni riciclioni 2018"**, al fine di riconoscere lo sforzo positivo dei Comuni che hanno adottato politiche ambientali finalizzate a valorizzare le attività di riduzione della produzione dei rifiuti, riuso, raccolta differenziata e riciclo degli stessi;

RITENUTO opportuno organizzare una nuova edizione della manifestazione per fornire un utile momento di discussione e confronto in particolare sui seguenti temi:

- Stato delle raccolte differenziate ed obiettivi raggiunti nel 2017;
- Idee progettuali utili al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- Illustrazione dei nuovi obiettivi previsti dalle quattro Direttive UE in materia di economia circolare, che compongono il «pacchetto economia circolare»;

VISTA la Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 dicembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 **"Vivere bene entro i limiti del nostro paese"** (GUUE 28/12/2013 L 354/171) con la quale si è adottato un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente per il periodo sino al 31/12/2020 con una visione sino al 2050, cd. **"VII° Programma di azione per l'ambiente"** (7° PAA), secondo il quale vi è un grande potenziale di miglioramento della prevenzione e della gestione dei rifiuti nell'UE per giungere ad un migliore utilizzo delle risorse;

PRESO ATTO che in linea con la politica ambientale delineata dal 7° PAA, con la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo ed al Consiglio del 02/07/2014, denominata: **"Verso**

un'economia circolare: programma per un Europa a zero rifiuti", COM (2014) 398 finale, la Commissione UE ha adottato un nuovo, ambizioso pacchetto di misure per promuovere la transizione dell'Europa verso un'economia circolare che aumenterà la competitività globale, sosterrà la crescita economica e genererà nuova occupazione; oggi al centro dell'agenda delle Regioni per l'efficienza delle risorse stabilita nell'ambito della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

RICHIAMATA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 09/07/2015 "**Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare**", con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente e che i nuovi obiettivi di riduzione dei rifiuti consentirebbero di creare 180.000 posti di lavoro, introducendo in particolare:

1. *Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti urbani, commerciali ed industriali da conseguirsi entro il 2030,*
2. *Applicazione del principio "paga quanto butti" per i rifiuti residui; insieme sistemi obbligatori di RD per carta, metallo, plastica e vetro, per garantire l'elevata qualità dei materiali riciclati,*
3. *Introduzione di sistemi obbligatori di RD per i rifiuti organici entro il 2020,*
4. *Aumento degli obiettivi di riciclo, di preparazione per il riutilizzo ad almeno il 70% dei rifiuti urbani, etc,*
5. *Riduzione vincolante e graduale di tutti i tipi di smaltimento in discariche;*
6. *Introduzione di oneri sul collocamento in discarica e sull'incenerimento,*

VISTO il D.Lgs. 152/06, come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006", che prevede:

"omissis ...

- all'art. 177, comma 2: "*La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse*"
- all'art. 177, comma 5: "*omissis lo Stato, le Regioni, le Province autonome ed gli Enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni ... omissis ... adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati*";
- all'art. 178, comma 1, "*omissis La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga ... omissis*";
- all'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. "*omissis...la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia.*
 - a. *prevenzione;*
 - b. *preparazione per il riutilizzo,*
 - c. *riciclaggio;*
 - d. *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia,*
 - e. *smaltimento;*
- all'art. 206, comma 1, si prevede la possibilità di stipulare accordi e contratti di programma;

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 avente per oggetto: "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. "*compostaggio di comunità misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del "vuoto a rendere", nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.*) ed in particolare:

- l'art. 32 recante: "*Misure per incrementare la raccolta differenziale e il riciclaggio*";
- l'art. 45 recante: "*Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati*" che prevede: "*Omissis...*
 3. *Le regioni, anche in collaborazione con gli enti locali le associazioni ambientaliste, individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, quelle di*

volontariato, i comitati e le scuole locali attivi nell'educazione ambientale nonché nella riduzione e riciclo dei rifiuti, possono promuovere campagne di sensibilizzazione finalizzate alla riduzione, al riutilizzo e al massimo riciclo dei rifiuti, per favorire, la riduzione della produzione, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani, la regione può affidare ad università e ad istituti scientifici, mediante apposite convenzioni, studi e ricerche di supporto all'attività degli enti locali. Omissis";

VISTA la L.R. 19, 12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. (B.U.R.A. n. I O Straordinario del 21 . 12.2007), che prevede in particolare:

- all'art. 22 "Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", comma 4. "4. La Giunta regionale favorisce e promuove accordi con enti ed aziende pubbliche e private operanti nella produzione, distribuzione e commercializzazione, con associazioni ambientaliste, del volontariato, dei consumatori, istituzioni scolastiche, per favorire, anche con incentivi economici finalizzati, la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti tramite misure ed iniziative specifiche o previste dal piano regionale e dal programma di cui al comma 2";
- all'art. 22-bis "Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti";
- all'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo", che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero", che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;
- all'art. 28 "Accordi e contratti di programma, protocollo di intesa".

VISTA la L.R. 23/01/2018, n. 5 (Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti - PRGR);

CONSIDERATO che l'iniziativa:

1. è coerente con la programmazione regionale di settore (PRGR - L.R. 5/2018);
2. attua i programmi specifici finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di cui alla DGR n. 1012 del 29.10.2008 e DGR n. 1 16 del 16/02/2016;
3. costituisce una importante ed essenziale azione di confronto, informazione-formazione per i Comuni interessati e per gli operatori del settore;
4. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di alcuni dei prioritari principi comunitari di settore come: "chi inquina paga" e della "responsabilità condivisa" tra tutti gli attori del ciclo dei rifiuti.

RICHIAMATA la DGR 798 del 26.11.2012 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di protocollo di intesa fra Legambiente Abruzzo e la Regione Abruzzo denominato "Comuni Ricicloni d'Abruzzo";

RITENUTO di approvare il programma dell'evento di cui all'Allegato;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la [A.R. 14.09.1999, n. 77 recante: "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*".

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il programma dell'edizione 2018 di **Ecoforum — RiciclAbruzzo & Comuni Ricicloni**" organizzata dalla Regione Abruzzo in collaborazione con la Legambiente Abruzzo, di cui all'Allegato;
2. **di riservarsi** con successivo atto, previa acquisizione di una relazione l'attività effettuata corredata da apposita documentazione di rito in attuazione di quanto previsto dal protocollo di che trattasi, l'impegno e la liquidazione della relativa somma;
3. **di disporre** la pubblicazione, ai sensi del D.lgs n. 33 del 14.03.2013, la presente determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale nella sezione "trasparenza, valutazione e merito";
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



COMUNI RICICLONI
ABRUZZO



II EDIZIONE **ABRUZZO**

ECO FORUM

L'ECONOMIA CIRCOLARE DEI RIFIUTI
Comuni Ricicloni & RicicAbruzzo

PESCARA 17 DICEMBRE 2018
PALAZZO DELLA PROVINCIA

PROGRAMMA

ore 9.30 Registrazione partecipanti

ore 10.00 Saluti istituzionali

Introduce e coordina: Giuseppe Di Marco, Presidente Legambiente Abruzzo

Intervengono:

Franco Gerardini, Dirigente Servizio gestione dei rifiuti Regione Abruzzo
"Le nuove sfide della gestione dei rifiuti"

Emilio Bianco, Legambiente nazionale
"Presentazione dell'Osservatorio Appalti Verdi"

Angelo Radica, Sindaco Comune di Tollo
"Chi inquina paga: come ottimizzare la raccolta differenziata con scelte coraggiose"

Giancarlo Odoardi, Referente Ecoistituto Abruzzo
"Mondocompost: stato dell'arte dell'autocompostaggio"

Conclusioni: Mario Mazzocca, Sottosegretario alla Giunta della Regione Abruzzo

ore 12.00

Sottoscrizione protocollo "**Abruzzo Plastic free**"
e premiazione **Comuni Ricicloni Abruzzo 2018**

Presentano:

Laura Brambilla, Responsabile nazionale Legambiente Comuni Ricicloni
Francesca Aloisio, Direttrice Legambiente Abruzzo



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD

DETERMINAZIONE 15.03.2019, N. DPD026/44

L.R. 18.12.2013 n. 48, art. 6 - Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48", art. 5 comma 1 - Elenco regionale ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica - Sezione Provinciale di Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 48 del 18.12.2013 "Disciplina delle fattorie didattiche, agrinido, agriasilo e agritata", art. 6 comma 1, che prevede l'istituzione, presso la Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, dell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica;

RICHIAMATO il Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48", pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo Speciale 27.11.2015, n. 130 che reca, all'art. 5 le "Modalità, procedure e documentazione da presentare per l'iscrizione nell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica";

DATO ATTO che il sopra citato Regolamento dispone, all'art. 5, che sia il Servizio Regionale territorialmente competente del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a provvedere all'iscrizione della fattoria didattica nell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica - sezione provinciale di pertinenza - e all'invio della comunicazione di iscrizione nell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica alle Ditte richiedenti;

CONSIDERATO che la tenuta dell'elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica consente, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.R. 48/2013, di espletare il monitoraggio, il controllo, e gli adempimenti previsti dall'art. 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48 (Disciplina delle fattorie didattiche, agrinido, agriasilo e agritata);

RICHIAMATA la Determinazione DPD020/64 del 22/09/2016, con la quale è stato istituito L'ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA articolato in SEZIONI PROVINCIALI;

RITENUTO pertanto di procedere, con il presente atto, all'approvazione dell'ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA - SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI implementato con tutte le iscrizioni effettuate, ad oggi, nell'elenco stesso e che sarà successivamente aggiornato, con le nuove iscrizioni delle fattorie didattiche ai sensi dell'art. 5 del Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. e pubblicato, con cadenza annuale, entro il mese di gennaio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo nella specifica sezione dedicata alle Fattorie didattiche;

VISTA la L.R. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa:

- **di approvare** l'ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA - SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI di cui al Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48", art. 5 comma 1, implementato con tutte le iscrizioni effettuate, ad oggi, nell'elenco stesso e allegato alla presente determinazione come ALLEGATO A;

- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg., tale elenco verrà successivamente aggiornato, con le nuove iscrizioni delle fattorie didattiche ai sensi dell'art. 5 del Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. e pubblicato, con cadenza annuale, entro il mese di gennaio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo nella specifica sezione dedicata alle Fattorie didattiche;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato A: ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA - SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fausto Fanti

Segue Allegato

ALLEGATO A alla D.D. n. DPD026/44 del 15/03/2019

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA DI CHIETI
ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

L.R. 18 dicembre 2013, n. 48, "Disciplina delle fattorie didattiche, agriturismo e agriturismo", art. 6 comma 1
 Decreto 12.11.2015 n. 6/Res. "Regolamento di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n. 48 - ART. 5

N.	DENOMINAZIONE FATTORIA DIDATTICA	IMPREDITORE AGRICOLA IMPRESA SINGOLA	SEDALE IMPRESA SINGOLA	C.U.A. (C.F./P. IVA)	OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA (nome, cognome, C.F.)	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	TELEFONO	INDIRIZZO PEC	E-MAIL	SITO WEB
1	PODERE FRANCESCA	MENNA MARIA FRANCESCA		MNNMFR72F48Z614L	MENNA MARIA FRANCESCA	C.da COLLE MARCO SNC	66043	CASOLI	CH	3336343961	poderefrancesca@pec.it	poderefrancesca@hotmail.it	
2	VILLA DELLE RONDINI	NICOLINI ANTONINO		NCLNNN71R05C632G	NICOLINI ANTONINO	VIA FORO 107B	66023	FRANCAVILLA AL MARE	CH	085816285 - 3477876945	NICOLINIANTONINO@PEC.IT	inb@villadellerondini.it	www.villadellerondini.it
3	APICOLTURA BIANCO	BIANCO MARIA SOLE		BNCMSL90P62E243E	BIANCO ALFONSO (BNCNLS59R24E243Y)	VIA SCIUSCIARDO 10	66016	GUARDIAGRELE	CH	3893459251 - 0871893422	biancomaria@pec.it	apicolturabianco1@gmail.com	www.apiculturabianco.it
4	LE MIGNOLE	DI CIERO MARILENA		DCRMLN76S64E243M	DI CIERO MARILENA	ARENALE	66036	ORSOGNA	CH	3475213682	MARILENADICIERO@PEC.IT	info@lemignole.com	www.lemignole.com
5	DELIZE DELL'ALVEARE	FINOCCHIO CARMINE		FNCCMN58H07L224Q	FINOCCHIO CARMINE	V.LE SANTO STEFANO 18	66046	TORNARECCIO	CH	3336588716	FINOCCHIOCARMINE@PEC.IT	delizedellalveare@libero.it	
6	APICOLTURA TIERI	TIERI NICOLA		TRINCL60S06L224Q	TIERI NICOLA	VIA A. DE GASPERI 70	66046	TORNARECCIO	CH	087286292 - 3392085607	TIERINICOLA@PEC.IT	info@apiculturateri.it	www.apiculturateri.it
7	APICOLTURA LUCA FINOCCHIO	FINOCCHIO LUCA		FNCLCU5728L224T	FINOCCHIO LUCA	V.LE S. STEFANO 16/A	66046	TORNARECCIO	CH	3461318108	apiculturacatinochio@legalmail.it	info@apiculturacatinochio.it	www.apiculturacatinochio.it
8	LA VALLE DEGLI IULIVI	PACIOCCO VITALIANO		PCCVLN49H2L526B	PACIOCCO VITALIANO	VIA CAPOCROCE, 64	66010	VAGRI	CH	087171667	vitaliano.pacibacco@pec.it	info@lavalledegliulivi.it	www.lavalledegliulivi.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Dott. Fausto Fanni
 (F.to digitalmente)

Lluogo e data CHIETI, il 15/03/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI MOBILITA' RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO

DETERMINAZIONE 09.10.2018, N. DPE014/32

Domanda di concessione del Sig. DI BASILIO Antonio, pervenuta in data 14.03.2014 Prot. n. 67911 per derivazione acque superficiali dal Fiume Tordino, sponda destra ad uso irriguo in Comune di Castellalto (TE), località Casemolino ai sensi dell'art. 58 - (DERIVAZIONE SEMPLIFICATA). Ditta: DI BASILIO Antonio. Comune: di Castellalto (TE). - Posizione Archivio Derivazioni: n° 27/Castellalto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROCEDENTE

"Omissis"

DETERMINA

Per quanto in premessa:

Art. 1

Si autorizza, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, fatti salvi i diritti dei terzi e ulteriori autorizzazioni previste per legge e necessarie alla realizzazione delle opere di derivazione, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento Regionale n. 3/2007, il Sig. **DI BASILIO Antonio** con sede in Località Casemolino del Comune di Castellalto (TE) a derivare mod. massimi 0.1 (l/s 10) d'acqua superficiale, ad uso irriguo dal Fiume Tordino, sponda destra in Comune di Castellalto, località Casemolino, necessari per l'irrigazione di Ha. 02.78.14 di terreni riportati in catasto al Foglio n. 2 del Comune di Castellalto - Particelle n.ri 526-527-155-166-170-192-225-240-409-411-412-413- 414-415-418-419-421-423-425-426-427-428-430-458-526-527===

La derivazione avverrà mediante opere di presa amovibili, per un volume annuo complessivo di mc.14.000, in base ai quali è calcolato il canone da corrispondere alla Regione Abruzzo, con **prescrizione di limitare il prelievo istantaneo di acqua nei mesi di Luglio e Agosto a non oltre l/sec. 3,00.**

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, **la concessione è accordata per un periodo di anni 5 (cinque) successivi e continui, decorrenti dalla data della Determinazione Dirigenziale di concessione. Il rinnovo della concessione ai sensi dell'art. 58 del Reg.to Reg.le n. 3/2007 è subordinato alla presentazione della relativa domanda, almeno centoventi giorni prima della scadenza naturale del titolo con le modalità di cui all'art. 11 del suddetto Reg.to Reg.le.**

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la stessa potrà essere rinnovata, con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua.

Fatta salva l'eventuale acquisizione al demanio idrico delle opere o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario, le opere della derivazione e i luoghi ripristinati, secondo modalità e tempi stabiliti dalla Regione Abruzzo - DPE014 - Servizio del Genio Civile di Teramo - Ufficio Gestione Invasi e Sbarramenti Regionali e Demanio Idrico.

"Omissis"

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Misantoni

SERVIZIO GENIO CIVILE DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 17.01.2019, N. DPE016/01

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione preferenziale per derivare acqua da un pozzo ad uso industriale della ditta Ciesse Intermediazioni s.a.s. — Comune di Sulmona (AQ) — 10c. Mantovano - Codice Utenza AQ/D/1336.

IL DIRIGENTE**VISTA**

- la domanda acquisita agli atti in data 17/11/2011 con prot. n. 76581, e successive integrazioni, della Sig.ra Scannella Antonella, amministratrice unica e legale rappresentante della ditta Ciesse Intermediazioni s.a.s. P.I. 01289850669, corredata di relativo progetto, tendente ad ottenere la concessione preferenziale per derivare acqua dal corpo idrico sotterraneo "Piana di Sulmona" tramite n. 1 pozzo ubicato in Comune di Sulmona (AQ) 10c. Mantovano al foglio n. 53 part. n. 190 per uso industriale, nella misura massima di 7 l/s e media di 3 l/s, con prelievo medio di 9 m³/giorno, corrispondente a un volume massimo annuo di m³ 3.285 d'acqua, senza restituzione.

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dal Delegato dell'Autorità di Distretto, ex art. 7 comma 2 del R.D. 1775/1933, con nota prot. n. 0199421/18 del 12/07/2018;

VISTO

- l'art. 60 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda acquisita agli atti in data 17/11/2011 con prot. n. 76581, e successive integrazioni, della Sig.ra Scannella Antonella, amministratrice unica e legale rappresentante della ditta Ciesse Intermediazioni s.a.s. P.I. 01289850669, corredata di relativo progetto, sia depositata presso lo scrivente Ufficio, sito in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 31/01/2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila. Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Ufficio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di 30 giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all' Albo Pretorio del Comune dell'Aquila, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Gestione del Territorio e Politiche Ambientali — DPCOI 7 Gestione del Demanio Idrico e Fluviale;
- b. Al DPC033 Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale;
- c. alla Regione Abruzzo — DPD025 Servizio Territoriale per l' Agricoltura Abruzzo Ovest (Sede Avezzano);
- d. al Comando Provinciale Carabinieri Forestali di L'Aquila;

- e. all'ATO n. 3 Peligno;
- f. alla S.A.C.A. s.p.a.;
- g. alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere;
- h. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- i. al Comune di Sulmona (AQ);
- j. al richiedente, la concessione Sig.ra Scannella Antonella amministratrice e legale rappresentante ditta Ciesse Intermediazioni s.a.s.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 18/04/2019 alle ore 11,00 presso la sede della Regione Abruzzo Genio Civile Regionale di L' Aquila in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della 14.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile dell'Ufficio è il P.I. Marcello Ippoliti tel. 0863/1802832.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni

DETERMINAZIONE 22.01.2019, N. DPE016/03

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione, a sanatoria, di derivazione acqua sotterranea ad uso industriale della ditta Aquila S.r.l. di Albertino Paiola — Comune dell'Aquila 10c. Bazzano- Codice Utenza AQ/D/2030

IL DIRIGENTE

VISTA

- la domanda acquisita agli atti in data 13/08/2015 con prot. n. 44189, con successiva integrazione prot. n. 55279 del 14/10/2015 del Sig. Albertino Paiola, legale rappresentante della ditta Aquilav S.r.l. P.I. 01533160667, corredata di relativo progetto, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal corpo idrico sotterraneo "Piana dell'Alta Valle dell'Aterno" tramite n. 1 pozzo ubicato in Comune di L'Aquila loc. Bazzano al foglio 28 part. 146, per uso industriale, nella misura massima di 2,6 l/s corrispondente a un volume massimo annuo di m³ 15.600 d' acqua

PRESO ATTO

- del parere favorevole espresso dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque con nota prot. n. RA/290249 del 18/11/2015;
- del parere favorevole espresso dal Commissario ad acta, ex art. 7 comma 2 del R.D. 1775/1933, con nota prot. n. RA/66238 del 14/03/2017;

VISTO

- l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda acquisita agli atti in data 13/08/2015 con prot. n. 44189 del Sig. Albertino Paiola, legale rappresentante della ditta Aquilav S.r.l. P.I. 01533160667, corredata di progetto e relativa integrazione, sia depositata presso lo scrivente Ufficio, sito in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 08/02/2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila. Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Ufficio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di 30 giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune dell'Aquila, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Gestione del Territorio e Politiche Ambientali — DPC017 Servizio Gestione del Demanio Idrico e Fluviale
- alla Regione Abruzzo — DPD025 Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (Sede Avezzano);

- c. al DPC033 Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale;
- d. al Comando Provinciale Carabinieri Forestali di L'Aquila;
- e. all'ATO n. 1 Aquilano
- f. alla Gran Sasso Acque s.p.a.;
- g. alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere;
- h. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- i. al Comune di L'Aquila;
- j. al richiedente la concessione, Sig. Albertino Paiola, legale rappresentante della ditta Aquila S.r.l.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 30/04/2019 alle ore 11,00 presso la sede della Regione Abruzzo Genio Civile Regionale di L'Aquila in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile dell'Ufficio è il P.I. Marcello Ippoliti tel 0863/1802832.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Misantoni

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT

DETERMINAZIONE 14.01.2019, N. DPF017/1

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AMICI DEL CUORE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA A COLONNELLA (TE) - AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO SECONDARIO IN AMBULANZA AL DI FUORI DEL SISTEMA DI URGENZA ED EMERGENZA SANITARIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: *“Piano Sanitario Regionale 1994/1996”*, paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;
- le Circolari della Regione Abruzzo n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le linee guida per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti del 17 dicembre 1987, n. 553, per la parte vigente, recante la *“Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze”*;
- la Circolare n. 43325 del 9 maggio 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto *“Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente – Decreti ministeriali 17 dicembre 1987, n. 533 e 20 novembre 1997, n. 487”*;
- il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto *“Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze”*;
- la Circolare n. 109636 del 21 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto *“Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente – Decreto ministeriale 1° settembre 2009, n. 137; - Immatricolazione di veicoli assimilati per il trasporto di organi e plasma – decreto dirigenziale 9 settembre 2008”*;
- l'Allegato 2 del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011 ad oggetto *“Requisiti dei mezzi per il servizio di emergenza urgenza territoriale e trasporto infermi e caratteristiche e competenze del personale degli enti convenzionati in relazione alla tipologia di trasporto prestato”*;
- la DGR 776 del 9.10.2018 ad oggetto *“Approvazione del documento Emergenza Sanitaria e Terzo Settore: linee regionali di indirizzo sui regimi autorizzativi, convenzionali e tariffari”*; -
- la Circolare n. 295696/DPF017 del 25.10.2018 della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO dell'istanza acquisita con prog. 148934 del 24.05.2018 (All. 1) con cui l'associazione di volontariato Amici del Cuore C.F. 91051860673, con sede legale e operativa a Colonnella (TE), Traversa Via Roma, nella persona del legale rappresentante Angelo Di Pizio, ha presentato – per il tramite della ASL di competenza - l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dei trasporti secondari non urgenti in ambulanza con immissione in esercizio di automezzo targato EG489GS nell'ambito della medesima categoria di autorizzazione sanitaria al trasporto infermi al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza;

PRESO ATTO che l'associazione in epigrafe è stata iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Determinazione Dirigenziale n. DPF014/172 del 4.12.2018, ai sensi della L.R.37/93 ancora in vigore per quanto riguarda le iscrizioni, secondo le disposizioni dell'art. 101 del D.Lgs 117/17, che stabilisce che *“fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli Enti nei registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazione di promozione Sociale [...]”*;

PRESO ATTO dell'accettazione espressa dell'incarico da parte del responsabile sanitario designato, Dott. Enrico Di Sabatino, iscritto in data 29.07.2014 all'Ordine dei Medici della Provincia di Teramo al n. 3087;

CONSIDERATO che le risultanze istruttorie trasmesse dalla ASL di Teramo con nota prot. RA/360765 del 21.12.2018 (All.2, che forma parte integrante del presente provvedimento) circa le ispezioni effettuate su sede ed automezzo integrano un parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di trasporto in ambulanza immatricolata in uso proprio per trasporti sanitari secondari;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria, della regolarità formale della documentazione pervenuta ed in forza del principio di certezza dei rapporti giuridici, che sussistano le condizioni per procedere all'integrazione del provvedimento autorizzativo;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- **di autorizzare** l'Associazione di Volontariato Amici del Cuore C.F. 91051860673, con sede legale e operativa a Colonnella (TE), Traversa Via Roma per l'attività di trasporto secondario in ambulanza al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza;
- **di prendere atto** che l'associazione si avvale di personale (responsabile sanitario, autisti e soccorritori) e automezzi sanitari in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dalla legge dello Stato, dal D.C.A. n. 8/2011 All.2, Circolare regionale n. 26338 dell'1.10.2002 e altra normativa vigente;
- **di precisare** che:
 - ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl competente per sede legale, e – in modalità telematica sul Portale Sanità - al Servizio Emergenza Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, ogni variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento di nuovi automezzi, etc.), al fine di procedere ad eventuale nuova istruttoria;
 - spettano alle Aziende Sanitarie Locali e ai soggetti autorizzati l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità, la disciplina sul cumulo di impieghi e incarichi del personale dipendente e convenzionato presso le associazioni e le imprese che operano nell'ambito dell'emergenza-urgenza e dei trasporti sanitari;
 - spettano alle Aziende Sanitarie Locali tutte le verifiche sul possesso dei requisiti propedeutici ad ogni eventuale convenzionamento ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Associazione Amici del Cuore C.F. 91051860673, con sede legale ed operativa a Colonnella (TE), Traversa Via Roma, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;

- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACANTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato



Dipartimento di Prevenzione
Commissione di Valutazione L.R. 32/07
Presidente: Dr.ssa Maria Maddalena Marconi

Oggetto: Parere inerente la verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di emergenza "118" per l'ambulanza OPEL MOVANO targa DF025JR, ai sensi del Decreto Ministeriale 553/87 "Normativa Tecnica relativa alle Ambulanze" e della sede dell'Associazione sita in Colonnella, Traversa Via Roma.

Ditta: "Associazione Amici del Cuore" sede Legale ed operativa Traversa Via Roma del Comune di Colonnella (TE).

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0122625/18 del 20/12/2018

Alla Direzione Politiche della Salute
Servizio Programmazione Sanitaria
della Regione Abruzzo
Via Conte di Ruvo n. 74
65127 PESCARA

Al Direttore Generale
ASL Teramo

Al Presidente dell'Associazione
Amici del Cuore
Traversa Via Roma
64010 Colonnella (TE)

Con riferimento all'istanza ed alle successive integrazioni inoltrate dal Sig. Angelo Di Pizio, in qualità di Presidente dell'Associazione Amici del Cuore, con sede Legale ed Operativa in Colonnella, Traversa Via Roma, inerente la richiesta di accertamento del possesso dei requisiti minimi al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto degli infermi e dei feriti al di fuori del sistema di emergenza "118" per l'Ambulanza tipo OPEL MOVANO targa DF025JR e della sede sita in Colonnella, Traversa Via Roma.

IL GRUPPO DI LAVORO

per la verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici-impiantistici e organizzativi

stabiliti nei manuali di autorizzazione ed accreditamento di cui alla L.R. 32/2007, operante presso la ASL di Teramo, nelle persone di: Dott. Santone Antonio, Direttore del SISP, Dott. Pierluigi Fioravanti, Tecnico della Prevenzione del Servizio ISP E Dott. Giulio Di Berardo, Servizio 118, ognuno per quanto di competenza, fatte salve le Norme Urbanistiche e di PRG,



- Visto il Decreto Lgs. n. 502/92, art. 8 octies che ha istituito il "Nucleo (oggi Commissione) di Valutazione dei Requisiti Strutturali, Tecnologici e Organizzativi per l'Esercizio delle Attività Sanitarie delle Strutture Pubbliche e Private e Verifica delle Prestazioni Erogate" (DPR del 14.01.1997 recepito con L.R. n. 62/98);
- Visto il D.M. n° 553 del 17/12/1987, concernente la Normativa Tecnica e Amministrativa relativa alle Ambulanze;
- Visto il D.M. n° 137 del 01/09/2009 "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze;
- Vista la Circolare Regionale n° 5279/8 del 07/03/2002 modificata dalla Circolare n° 26338 del 01/10/2002;
- Visto l'art. 54 del "Nuovo Codice della Strada";
- Vista la planimetria redatta dal Tecnico incaricato, Arch. Gianni Alessandrini, dalla quale risulta la consistenza dei locali della sede;
- Effettuato il sopralluogo della Sede Legale ed Operativa dell'Associazione sita in Colonnella, Traversa Via Roma;
- Ispezionata l'Ambulanza tipo OPEL MOVANO targa DF025JR;
- Verificato il materiale sanitario e le attrezzature fisse in dotazione a detto mezzo;
- Viste le procedure adottate per la pulizia e la disinfezione del mezzo;
- Esaminata la documentazione allegata all'istanza;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di emergenza "118" a favore dell'Associazione Amici del Cuore e per la sede, Legale ed operativa, sita in Colonnella, traversa Via Roma.

Il Presidente
Dott.ssa Maria Maddalena Marconi

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 30.01.2019, N. DPG007/17

EVENTI SISMICI ANNO 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 8 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.L. n.189, del 17.10.2016 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016*";
- la L.229 del 15.12.2016 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016*";
- la Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, stipulata in data 23.01.2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*;

RICHIAMATE:

- la Circolare del MLPS n.8 del 27.03.2017 "*Eventi sismici del 2016. Art.45 del decreto legge 17 ottobre 2016 n.189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai sismi*;
- la Circolare del MLPS n.9 del 28.04.2017 "*Art.12 D.L. n.8 del 09.02.2017, convertito dalla legge n.45 del 07.04.2017 "Prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all'art.45, co. 1 del D.L. n.189/2016. Indicazioni operative"*;
- la Circolare INPS n.83 del 04.05.2017 recante istruzioni operative, regime fiscale e istruzioni contabili relative alle indennità di cui all'art. 45 co.1 e 4 del D.L. 189/2016;

CONSIDERATO: che l'art. 45, del D.L. n.189, del 17.10.2016, convertito, con modificazioni, dalla L.229 del 15.12.2016:

- al co. 4, prevede la concessione in "*favore di collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici di cui all'art. 1 e che operino, esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, è riconosciuta, per l'anno 2016, nel limite di 134,8 milioni di euro per il medesimo anno, una indennità una-tantum pari ad € 5.000, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato. All'onere di cui al presente comma, pari a 134,8 milioni di euro per l'anno 2016, si provvede ai sensi dell'art. 52.*"
- al comma 5, prevede, tra l'altro, che "*le indennità di cui ai commi 1 e 4 sono autorizzate dalle Regioni interessate, nei limiti delle risorse pari a 259,3 milioni di euro per l'anno 2016 ivi previste e riconosciute ed erogate dall'INPS.....*";

RICHIAMATI:

- il comma 1, dell'art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che "*Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno,*

Macerata, Fabriano e Spoleto, le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47, e 48, si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dell'istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti;

- il comma 2, dell'art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che *“Le misure di cui al presente decreto possono applicarsi, altresì, in riferimento ad immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate, diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2 (2-bis), su richiesta degli interessati che dimostrino il nesso di causalità tra i danni ivi verificatisi e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, comprovata da apposita perizia asseverata”*;

RICHIAMATO il Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

PRESO ATTO che in data 28/07/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il regolamento del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), definendo le modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli Aiuti di Stato “de minimis”;

TENUTO CONTO che:

- il comma 2 dell'art.8 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *“I regimi di aiuto e gli aiuti “ad hoc”, già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali”*;
- Il comma 1 dell'art. 9 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che *“Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10. Il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro”*;

CONSIDERATO che l'obbligo di registrare nell'RNA gli aiuti concessi “in de minimis” è entrato in vigore in data 12 agosto 2017, il Servizio scrivente, successivamente alle nuove disposizioni previste dal regolamento del 31/05/2017 n. 115, ha provveduto a richiedere ad ognuno dei soggetti beneficiari le dichiarazioni “de minimis”, utilizzando la modulistica approvata con DGR n. 232/2014, in quanto, considerato il breve lasso di tempo dell'entrata in vigore dell'RNA, è possibile che nel Registro, non risultino presenti gli eventuali aiuti “in de minimis” già ricevuti dai singoli beneficiari; per gli aiuti in concessi nel rispetto dei Regolamenti della Commissione europea n. 1407/2013 (de minimis generale) e n. 1408/2013 (de minimis settore agricolo);

RICHIAMATI:

- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 09/02/2017, che al punto 1 dell'o.d.g., prevedeva *“D.L. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15.12.2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016 – disposizioni di cui all'art. 45”*, ha definito la guida procedurale per la richiesta delle indennità di cui all'art. 45 commi 1 e 4, e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;
- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 15/06/2017, che al punto 1 dell'o.d.g., prevedeva *“D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 07/04/2017, recante, “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017” – disposizioni di cui all'art. 12 – Circolare n. 8 del 27/03/2017 e n. 9 del 28/04/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”*, ha riaggiornato i criteri, la guida procedurale e la modulistica per la richiesta delle indennità di cui all'art. 45 commi 1 e 4, per la

presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

- la Circolare n. 8 del 27/03/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto: *“Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*;
- la Circolare n. 9 del 28/04/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto *“art. 12 del D.L. n. 8 del 9.02.2017, convertito dalla legge n. 45 del 7.04.2017 “prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all’art. 45, comma 1, del D.L. n. 189/2016. Indicazioni operative”*;

PRESO ATTO che le istanze, così come definito dal CICAS del 9.02.2017 e del 15.06.2017, sono state istruite secondo l’ordine cronologico di presentazione;

RITENUTO CHE i provvedimenti regionali per l’erogazione delle indennità di cui all’art.45, comma 4, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie a disposizione della Regione Abruzzo, definiti nella convenzione stipulata in data 23/01/2017, che all’art. 1 *“ripartizione delle risorse”*, al comma 1, lett. a), ha assegnato alla Regione Abruzzo risorse finanziarie pari ad euro 19.954.419,60;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali di riconoscimento di istanze presentate ai sensi del comma 4 dell’art. 45, del D.L. 189/2016:

- n. 3/DPG007 del 18/01/2018, pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- n. 31/DPG007 del 07/03/2018, pari ad € 1.650.000,00 (unmilionesecentocinquantamila/00);
- n. 38/DPG007 del 14/03/2018, pari ad € 355.000,00 (trecentocinquantacinquemila/00);
- n. 119/DPG007 del 01/06/2018, pari ad € 1.310.000,00 (unmilione trecentodiecimila/00);
- n. 122/DPG007 del 12/06/2018, pari ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- n. 197/DPG007 del 28/09/2018, pari ad € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00);
- n. 202/DPG007 del 28/09/2018, pari ad € 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00);

CONSIDERATO CHE residuano risorse finanziarie pari ad € 15.509.419,60, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

PRESO ATTO che per le istanze di cui al comma 4, dell’art. 45, del D.L. 189/2016 e s.m.i, di cui all’Allegato “C4_8”, sono state effettuate le registrazioni e le relative visure sul Registro Nazionale Aiuti (RNA);

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui alla normativa ivi riportata, di approvare n.1 graduatoria allegata “C4_8”, di n. 40 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00), relative all’indennità “una tantum” di cui al comma 4 dell’art. 45 del D.L. 189/2016, fatte salve le successive verifiche da parte dell’INPS;

CONSIDERATO CHE residuano risorse finanziarie pari ad € 15.309.419,60, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

RITENUTO di autorizzare la Direzione Generale dell’INPS, ad erogare le indennità di cui al co.4 dell’art.45 D.L.189/2016, di cui agli allegati “C4_8”, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convenzione del 23.01.2017 alla Regione Abruzzo;

RITENUTO CHE, ai fini dell’attività di controllo sulle dichiarazioni effettuate ai sensi del DPR 445/2000, si procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni ricevute;

Nell’ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall’art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo e con i punti I dell'O.d.G. del verbale CICAS del 09.02.2017 e del 15/06/2017, di:

1. **approvare** n. 1 graduatoria, "Allegato C4_8", di n. 40 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00), relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016;
2. **inviare** alla Direzione Generale dell'INPS di Roma, le istanze istruite positivamente di cui agli allegati "C4_7", al fine di erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo dalla Convezione del 23.01.2017;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza - dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.selfi.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 12.03.2019, N. DPG015/99

Art. 4 Legge regionale 10/12/2010, n. 53: “Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti” – Iscrizione nel registro regionale dell’Associazione di Consumatori ed Utenti “A.E.C.I. Avezzano – Associazione Europea Consumatori Indipendenti”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO l’art. 4 della Legge regionale 10/12/2010, n. 53, con il quale è stato istituito, presso il Servizio della Direzione regionale competente in materia di commercio, il Registro regionale delle Associazioni di Consumatori ed Utenti;

CONSIDERATO che, per ottenere l’iscrizione al Registro di cui sopra, le Associazioni di Consumatori devono presentare al Servizio della Direzione regionale competente in materia di commercio apposita domanda corredata dalla documentazione prevista dall’art. 5 della citata L.R. 10/12/2010, n. 53;

VISTA la domanda di iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni di Consumatori ed Utenti a firma del Presidente e Legale rappresentante pro-tempore dell’Associazione “**A.E.C.I. Avezzano – Associazione Europea Consumatori Indipendenti**”, presentata entro il termine di scadenza (1-31 Gennaio) così come stabilito dalla medesima L.R. n. 53/2010;

DATO ATTO che la documentazione presentata, nella fase istruttoria effettuata dall’Ufficio Semplificazione oneri amministrativi a carico delle imprese – SUAP, è risultata completa, così come previsto dall’art. 5 della L.R. n. 53/2010, soprarichiamata;

RITENUTO di poter procedere all’iscrizione dell’Associazione “**A.E.C.I. Avezzano – Associazione Europea Consumatori Indipendenti**” nel Registro regionale, in quanto in possesso dei requisiti di cui all’art. 5 della L.R. n. 53/2010;

DATO ATTO che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell’Ufficio Semplificazione oneri amministrativi a carico delle imprese – SUAP;

VISTA la L.R. n. 77/1999;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di procedere** all’iscrizione dell’Associazione “**A.E.C.I. Avezzano – Associazione Europea Consumatori Indipendenti**” con sede in Avezzano (AQ), alla Via Monsignor Bagnoli, n. 74, nel Registro regionale delle Associazioni di Consumatori ed Utenti, di cui alla L.R. n. 53 del 10 Dicembre 2010, che ha presentato domanda entro i termini previsti dal comma 1 dell’art. 5 della suddetta legge e risulta essere in possesso dei requisiti richiesti;
2. **di trasmettere**, a cura del Responsabile dell’Ufficio Semplificazione oneri amministrativi a carico delle imprese – SUAP, il presente atto al B.U.R.A. per la sua pubblicazione, e di inviarne copia all’Associazione “**A.E.C.I. Avezzano – Associazione Europea Consumatori Indipendenti**”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(AD INTERIM)
Dott. Pietro De Camillis

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO

Delibera di Consiglio Comunale del 30.01.2019, n. 3: Variante parziale al piano particolareggiato San Martino-“gigiotto park”.

Comune di Città S. Angelo
Provincia di Pescara

IL RESPONSABILE SETTORE III

VISTA le delibera di C.C. n° 03/2019 avente ad oggetto: “Variante parziale al piano particolareggiato San Martino-“gigiotto park”. Approvazione ai sensi degli artt 20 e 21 della L.R. n° 18/1983”;

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con atto n° 03 del 30.01.2019, esecutiva nei termini di Legge, ha approvato definitivamente la variante parziale al piano particolareggiato San Martino-gigiotto park ai sensi dell’art. 21 della L.R. n° 18/83. Tali atti sono depositati presso l’Ufficio di segreteria ed eventualmente presentare opposizione nei modi e nei termini previsti dalle vigenti Leggi.

Città S. Angelo, li

IL RESPONSABILE SETTORE III

Donato D’ALONZO



COMUNE DI PENNE

Procedura espropriativa relativa ai lavori di viabilità di P.I.P. in localita' Ponte S. Antonio. Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del M.E.F della somma di € 14.010,99 riflettente l'indennità provvisoria di espropriazione offerta e non accettata, nei termini, dagli interessati secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 art. 20 comma 14.



CITTÀ DI PENNE

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Area tecnica e ambientale
Ufficio del responsabile

Provincia di Pescara

prot. n. 1985

14 febbraio 2019

**DECRETO 14 FEBBRAIO 2019
DEPOSITO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE**

OGGETTO: Procedura espropriativa relativa ai lavori di viabilità di P.I.P. in localita' Ponte S. Antonio. Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del M.E.F della somma di € 14.010,99 riflettente l'indennità provvisoria di espropriazione offerta e non accettata, nei termini, dagli interessati secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 art. 20 comma 14.

IL RESPONSABILE DELL'AREATECNICA ED AMBIENTALE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327e s.m. ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 908 del 06.09.2018 con cui è stato approvato il progetto definitivo dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree.

Premesso che si è provveduto, con comunicazione prot. n. 11262 del 02.10.2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia alla Antonacci S.r.l., proprietaria dell'area, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto di cui sopra e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità dovute.

Premesso che si è provveduto, con comunicazione prot. n. 14922 del 19.12.2018 ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia alla Antonacci S.r.l., proprietaria dell'area, della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione dei beni interessati dalla realizzazione del progetto.

Dato atto che sono decorsi trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione.

Ritenuto di perfezionare il procedimento ablativo con la pronuncia dell'espropriazione definitiva, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del M.E.F della somma di € 14.010,99 come offerta con determinazione del Responsabile dell'Area n. 986 del 18.12.2018.

Dato atto che l'importo complessivo da depositare trova copertura finanziaria con fondi propri di bilancio.

DECRETA

1. Il deposito, presso Cassa Depositi e Prestiti del M.E.F, mediante commutazione in relativa quietanza, della somma di € 14.010,99 costituente l'indennità provvisoria di espropriazione, in favore della sotto indicata ditta catastale, presunta proprietaria: ANTONACCI Srl - p.iva 01773230683;
2. La pubblicazione del presente atto, per trenta giorni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 327/2001.



E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

Costruzione linea in media tensione a 20 kV denominata Ferraioli per allaccio collettivo BT richiesto dal cliente Gruppo Guerra Italia S.r.l. in via San Giovanni - C.da Val di Foro nel Comune di Francavilla al Mare.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 45 in cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata Ferraioli (n.676795), per allaccio collettivo BT richiesto dal cliente Gruppo Guerra Italia S.r.l. in via San Giovanni - C.da Val di Foro nel Comune di Francavilla al Mare (CH)

e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Tenente Casale y Figoroa, 39 - 70123 Bari (BA), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa m 45, per alimentare una nuova cabina di distribuzione denominata "FERRAIOLI" necessaria per l'allaccio collettivo BT delle unità residenziali richiesto dal cliente Gruppo Guerra Italia S.r.l., mediante il collegamento dall'elettrodotto MT interrato esistente "Artigianale" uscente dalla Cabina Primaria di Miglianico - ex CP San Donato, autorizzata dalla Regione Abruzzo con Determina n.DN/4/09 del 18.02.2002.

L'elettrodotto interesserà:

Strada comunale: parte di Via San Giovanni nel Comune di Francavilla al Mare;

Strada statale: n.263 Di Val Di Foro e Bocca di Valle al Km.0+965.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 Bari, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Claudio Candeloro, tel. 0871.292930 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 2, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Fabio Manni
Il Responsabile

Costruzione linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per circa m. 116 allaccio Az. Agricola Ciccio Zaccagnini in Via Giovanni Pascoli del Comune Corropoli.**e-distribuzione**

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
c/o Smart Paper
Z.I. Industriale Isca Pantanelle
85050 Sant'Angelo Le Fratte (PZ)

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

AREA ADRIATICA

ZONA L'AQUILA-TERAMO

La società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Area Adriatica, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per m. 116 allaccio Az. Agricola Ciccio Zaccagnini in Via Giovanni Pascoli del Comune Corropoli (TE).

Prat.09-19-TE Iter 1955436

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via G.Milli,2 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 01/04/2019

F.to
Gian Luca Funaioli
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**
**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it